

Il presidente del ciclismo mondiale “benedice” il Trofeo Binda di Cittiglio

Pubblicato: Giovedì 18 Marzo 2021



Il conto alla rovescia è quasi giunto al termine a **Cittiglio**, sede del consueto grande appuntamento con il ciclismo femminile internazionale. **Domenica 21 marzo si disputa la 22a edizione del Trofeo Binda**, gara che vede al via la maggior parte delle più forti atlete al mondo (132 le iscritte per 22 squadre) e che è **una delle due sole prove italiane inserite nel World Tour “rosa”**, insieme alla Strade Bianche di Siena.

Un appuntamento che questa volta subirà notevoli **limitazioni a causa dell’epidemia di Covid-19** e che per questo, purtroppo, sarà vietata al pubblico: **non ci saranno quindi i tradizionali momenti di intrattenimento** né nei giorni precedenti né durante la corsa, e anche le operazioni di partenza e arrivo saranno ridotte all’osso e **aperte soltanto agli addetti ai lavori** ammessi a entrare in una sorta di “bolla”. Un peccato, visto l’impegno degli organizzatori della Cycling Sport Promotion (CSP), ma d’altra parte – giustamente – questa condizione è attualmente l’unica che permette la disputa di una gara che già nel **2020 è stata cancellata** per via dell’emergenza sanitaria.

A consolare gli “uomini in arancione” (il colore della CSP) guidati dal presidente **Mario Minervino** sono però arrivate le **parole di sostegno di David Lappartient, ovvero del numero uno di tutto il ciclismo** mondiale. Lappartient, francese di 47 anni, è dal 2017 il presidente della Unione Ciclistica Internazionale (UCI) che sovrintende a tutte le discipline a pedali a livello internazionale. «Il **World Tour Femminile** sta guadagnando **forza e reputazione** ogni anno, in gran parte grazie al **supporto costante di eventi di alto livello come il Trofeo Alfredo Binda** – Comune di Cittiglio» ha detto a pochi giorni dalla prova varesotta.



David Lappartient

«L’evento è davvero una “Classica” visto che la prima apparizione in calendario risale al 1974 (la 22a edizione si riferisce al “nuovo corso” delle gare cittigliesi iniziato nel ’99 ndr). **Mario Minervino e il suo team** hanno lavorato instancabilmente per promuovere un evento che oggi associamo a una **qualità molto elevata**. Quello di Cittiglio è un mini-festival del **ciclismo femminile** vista la disputa anche della gara per donne junior inserita nella Coppa delle Nazioni: **l’ispirazione che le giovani riceveranno** guardando le loro controparti *élite* nell’evento pomeridiano non ha prezzo».

Nel suo comunicato, Lappartient tiene a **ringraziare gli enti locali** che supportano l’organizzazione (quest’anno, per esempio, si partirà da Cocquio Trevisago per volere della amministrazione locale mentre la gara giovanile è intitolata alla Comunità Montana Valli del Verbano) ma anche sponsor, commissari di gara e volontari. «Vorrei estendere i miei sinceri **ringraziamenti a tutti coloro che sono coinvolti nella promozione** di queste gare, nonché nello sviluppo del ciclismo in generale e del ciclismo femminile in particolare. Ovviamente un grande merito va anche alla Federazione Ciclistica Italiana e al suo ex presidente Renato Di Rocco». Quest’ultimo è tuttora vice di Lappartient ad Aigle e ha da poco ceduto il testimone della FCI al nuovo presidente, Cordiano Dagnoni.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it